



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 16 ottobre 2012 (19.10)  
(OR. en)**

---

**Fascicolo interistituzionale:**

**2011/0276 (COD)  
2011/0268 (COD)  
2011/0273 (COD)  
2011/0275 (COD)  
2011/0274 (COD)**

---

**14287/12  
ADD 8 REV 2**

**FSTR 64  
FC 42  
REGIO 102  
SOC 780  
AGRISTR 128  
PECHE 372  
CADREFIN 408  
CODEC 2242**

**ADDENDUM 8 ALLA NOTA**

---

della: presidenza  
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio

---

n. doc. prec.: 15243/2/11 REV 2, 13730/12, 15247/1/11 REV 1, 15253/1/11 REV 1, 15249/11, 15250/2/11 REV 2

---

n. prop. Comm.: COM(2011) 615 final/2, COM(2012) 496 final, COM(2011) 607 final/2, COM(2011) 611 final/2, COM(2011) 614 final, COM(2011) 612 final/2

---

Oggetto: Pacchetto legislativo sulla politica di coesione  
- Dichiarazioni

---

**Dichiarazione del Consiglio relativa al riferimento alle pertinenti raccomandazioni specifiche per ciascun paese e alle pertinenti raccomandazioni del Consiglio di cui agli articoli 4, 14, 15, 25, 26 e 87 del regolamento (UE) n.[...] [RDC]**

"Il Consiglio conferma che quando si prendono in considerazione le pertinenti raccomandazioni specifiche per ciascun paese adottate a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e le pertinenti raccomandazioni del Consiglio adottate a norma dell'articolo 148, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - definite all'articolo 2 del regolamento (UE) n. [...] [RDC] -

come punto di riferimento per l'elaborazione di accordi di partenariato e programmi, è necessario tenere pienamente conto delle specifiche necessità e del contesto territoriale degli Stati membri e delle loro regioni e delle rispettive competenze nella definizione di misure politiche atte a dare seguito a tali raccomandazioni. All'atto di esaminare l'attuazione del programma, gli Stati membri prenderanno in considerazione nuove pertinenti raccomandazioni specifiche per ciascun paese e proporranno, ove appropriato e tenendo conto della natura pluriennale e della prevedibilità del quadro di programmazione, modifiche ai loro programmi."

---

**Dichiarazione della Commissione relativa al testo di compromesso della presidenza sugli indicatori**

"La Commissione conferma che completerà i suoi documenti orientativi sugli indicatori comuni relativi a FESR, FSE, fondo di coesione e cooperazione territoriale europea in consultazione con le rispettive reti di valutazione, comprendenti esperti nazionali di valutazione, entro tre mesi dall'adozione dei regolamenti. Tali documenti orientativi includeranno definizioni di ogni indicatore comune e metodologie di raccolta e rendicontazione dei dati relativi a tali indicatori."

---

**Dichiarazione dell'Italia relativa all'addizionalità e alla concentrazione geografica**

"L'Italia ritiene che i principi di addizionalità e concentrazione geografica delle risorse siano pilastri fondamentali di un efficace investimento dei fondi della politica di coesione. Il testo di compromesso proposto nei pertinenti articoli (rispettivamente, gli articoli 86 e 85 del regolamento generale) indebolisce entrambi i principi in quanto comporta un arretramento nella maniera in cui l'addizionalità deve essere verificata nelle regioni che si suppone riceveranno importi crescenti di fondi e amplia in maniera inaccettabile la deroga già proposta dalla Commissione alla non trasferibilità delle risorse.

Entrambe le modifiche del testo di compromesso sono gravemente lesive della qualità degli investimenti da effettuare mediante le risorse della politica di coesione nel prossimo periodo di programmazione. Se si vuole che la nozione di "migliore gestione della spesa" abbia un significato concreto, occorre evitare di indebolire questi due principi.

Per garantire la qualità degli investimenti effettuati a titolo della politica di coesione con il danaro dei contribuenti dell'UE, l'Italia ritiene che l'addizionalità e la concentrazione geografica delle risorse debbano essere nuovamente discusse in una fase ulteriore, anche in vista della decisione finale sulle regioni in transizione che sarà adottata nei negoziati relativi al quadro finanziario pluriennale e, in ogni caso, prima dell'approvazione definitiva del pacchetto legislativo, tenendo conto dello scenario globale che si delinea per altri blocchi tematici e dell'esigenza di trovare un equilibrio e una coerenza interni, nella prospettiva di assicurare una maggiore efficacia della politica di coesione."

---